

Italia, nuovo RECORD: abbiamo la burocrazia PEGGIORE d'Europa

L'italia è il Paese dei record. In negativo, ovviamente, specialmente se il gioco riguarda l'analisi dei risultati della pubblica amministrazione. Un vero disastro, come ognuno di noi si aspetterebbe. Siamo i meno efficienti tra i Paesi facenti parte dell'Eurozona, anche se - con orgoglio - possiamo dire di essere davanti alla Grecia e a Malta. A provare quanto sconcertante sia confrontarsi con il sistema della pubblica amministrazione nazionale è stata la Cgia di Mestre che, per l'ennesima volta, conti alla mano, è stata in grado di certificare che la malagestione della Pa produce, soprattutto per le imprese italiane, un danno pari a 31 miliardi di euro all'anno, tanto è il costo della elefantica burocrazia casalinga. Di contro, gli Stati dove è più facile fare impresa sono, evidentemente, quelli più evoluti e dove il benessere è più diffuso: Finlandia al primo posto, seguita da Irlanda e Germa-

nia. L'Italia si colloca, dunque, solamente al quindicesimo posto a livello Ue e al 56esimo a livello mondiale. In particolare, sotto linea l'associazione mestrina degli artigiani, i neo imprenditori italiani subiscono il costo più elevato in Ue per avviare la propria attività.

**La Pubblica
Amministrazione
produce un danno
in termini
economici pari
a 35 miliardi
di euro all'anno,
asfissando
le imprese**

Sono necessari 234 giorni per ottenere tutti i permessi per costruire un capanno. In Ue fanno peggio di noi solo la Slovacchia e Cipro. Bisogna, inoltre, aspettare 124 giorni per ottenere l'allacciamento alla rete elettrica contro i 102 della media europea. Dato sconvolgente è quello relativo al pagamento delle

imposte: per pagarle le imprese italiane impiegano 269 ore all'anno, ben 33 giorni lavorativi! E da questo punto di vista siamo superati solo dal Portogallo.

«Al sistema delle piccole e medie imprese, che costituisce il 99,9% del totale delle aziende presenti in Italia - dichiara dunque il segretario della Cgia, **Giuseppe Bortolussi** - la burocrazia costa, in termini assoluti, quasi 31 miliardi di euro all'anno. Per ciascuna di queste Pmi si stima che il peso economico medio sia pari a circa 7.000 euro». «Tali costi - prosegue nell'analisi il segretario Cgia - penalizzano di più le piccolissime imprese rispetto alle aziende di dimensioni maggiori». «Sia chiaro - puntualizza Bortolussi - parte della burocrazia è ineliminabile, utile ed indispensabile, tuttavia è necessario avviare una riforma della nostra pubblica amministrazione per renderla più snella, più efficiente e meno costosa».

I numeri dell'inefficienza della nostra PA

- ✓ I neo imprenditori italiani subiscono **il costo più elevato** in Ue per avviare la propria attività
- ✓ Sono necessari **234 giorni** per ottenere tutti i permessi per costruire un capannone. In Ue fanno peggio di noi solo la Slovacchia e Cipro
- ✓ Bisogna aspettare **124 per giorni** ottenere l'allacciamento alla rete elettrica. In Europa la media è di **102 giorni**
- ✓ Per pagare le imposte, le imprese devono "impiegare" **269 ore all'anno: ben 33 giorni lavorativi**. Ci supera solo il Portogallo
- ✓ Nessuno ha un carico fiscale superiore al nostro: **65,8%** sui profitti commerciali di una impresa
- ✓ Per completare le procedure di esportazione sono necessari **19 giorni**. In Ue nessuno impiega più tempo
- ✓ Il costo per esportare un container è pari a **1.195 dollari**. In Ue la media è di **1.044 dollari**
- ✓ Per completare le procedure di importazione si impiegano **18 giorni**. Nessuno in Europa ci mette più tempo
- ✓ Per importare un container il costo è di **1.145 dollari**. In Ue è di **1.101 dollari**
- ✓ In una disputa commerciale sono necessari **1.185 giorni** per ottenere una risoluzione. Solo in Slovenia e in Grecia la situazione è più critica della nostra

